

## Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio

Al fine di impostare un piano di realizzazione e svolgimento delle attività di tirocinio, è fondamentale delineare la sua identità in relazione al **cosa** (cosa è e cosa non è il tirocinio), al **perché** e al **come**.

### Cos'è il tirocinio

Confronto dialettico **teoria-pratica** (vedere la teoria nella pratica e la pratica nella teoria): non solo prescrizioni (sapere astratto), non solo pratica (attivismo sterile)

Vedere "dal vivo": il **contesto** nel "qui e ora", con la consapevolezza della complessità della situazione e della pluralità di variabili che occorre considerare (la parte educativa e la parte didattica, i saperi che entrano in gioco, lo spazio, il tempo, i vissuti, i soggetti interessati, le emozioni, le relazioni, ciò che viene espresso e ciò che rimane inespresso ma presente...)

### Approccio riflessivo nel contesto

Sviluppo di **abilità di ricerca** e capacità di utilizzare strumenti concettuali e metodologici

Atteggiamento **critico-interpretativo**

### Cosa non è il tirocinio

Messa in pratica di teorie

Aggiunta al piano di studi

Compito applicativo

Apprendistato: infatti

<b>Apprendistato</b> (passività)	<b>Tirocinio</b> (protagonismo del soggetto)
Percorso strutturato	Percorso flessibile
All'interno esperienza lavorativa	Al di fuori dell'esperienza lavorativa
Esperienza e pratica professionale coincidono	Dall'esperienza alla pratica e viceversa
Il maestro è modello	Approccio euristico-costruttivo
È valutato il grado di conformità al modello	È valutata la capacità di elaborazione personale

### Perché

Per acquisire **competenze progettuali** e operative relative alla professione insegnante

Per un **apprendimento situato**

Occasione per una **riflessione nell'azione**

### Come

Metodo della **ricerca/azione e del progetto**:

preparazione/realizzazione/valutazione Attenta e critica **osservazione**

**Trasformazione** continua

Si propone, dunque, un modello formativo di tirocinio come **spazio integrato e dinamico** che si articola su più piani e coinvolge più attori.

In tale modello di tirocinio il **tutor per i tirocinanti** dovrà:

- guardarsi tanto dall'intrusività che dall'asettico lasciar fare
- essere al servizio della persona del tirocinante, mediante presenza e ascolto
- lavorare per l'acquisizione di una competenza professionale che vuol dire aiutare a costruire una identità professionale

I suoi **compiti** fondamentali (come previsto dalla normativa) saranno i seguenti

orientare gli studenti rispetto agli assetti **organizzativi** e **didattici** della scuola e alle diverse **attività e pratiche in classe**

accompagnare e monitorare **l'inserimento in classe** e la gestione **diretta dei processi di insegnamento** degli studenti tirocinanti

Si tratta di assumere non un modello teorico-trasmissivo, ma di essere facilitatore di un percorso formativo che unisce teoria, simulazione, osservazione, sperimentazione e di porsi quale garante e guida di tale percorso formativo.

## **FINALITA'**

La finalità principale di un tale progetto di tirocinio (che si esplicita in un'offerta formativa consistente in un insieme di occasioni di **osservazione/riflessione** e di **progettazione/azione** attraverso cui il tirocinante, sotto lo sguardo attento del tutor, prende contatto con il mondo del lavoro) è **promuovere nei tirocinanti l'acquisizione delle competenze professionali legate all'esercizio effettivo dell'insegnamento** e della pratica scolastica.

Essendo il tirocinio momento fondante in cui teoria e pratica interagiscono, altra finalità è quella di mirare a produrre, allo stesso tempo, elevate competenze operative parallelamente alla capacità di attingere alla riflessione teorica e alla ricerca.

## **OBIETTIVI**

Possiamo, così, definire gli obiettivi per l'Istituzione e per il tirocinante

### **Per l'Istituzione**

- Formare un insegnante che rifletta criticamente sulla propria pratica professionale
- Instaurare un reale processo di crescita formativa di tutti i soggetti coinvolti nel tirocinio
- Formare un insegnante consapevole delle scelte pedagogico-didattiche messe in atto nei processi di insegnamento-apprendimento
- Favorire l'inserimento nel futuro ambiente di lavoro

### **Per i tirocinanti**

Costruire un saper agire

Utilizzare il tirocinio come luogo di osservazione, riflessione, sperimentazione, confronto e rielaborazione

Contestualizzare gli elementi affettivi, cognitivi, relazionali e conoscitivi

Imparare a insegnare in modo ecologico, oltre la monomedialità del linguaggio

verbale Esplorare l'attività diretta per una formazione in situazione

Favorire la maturazione delle competenze che delineano l'identità della professione insegnante:

- Competenza **osservativa** (capacità di leggere il **contesto**, leggere/interpretare situazioni)
- Competenza **riflessiva**
- Competenza **disciplinare e metodologico-didattica**
- Competenza **organizzativo/progettuale** (gestire tempi/modi – pianificare compiti/strategie)
- Competenza **relazionale** (a convivere)

Si delineano così i tratti di qualità del docente:

- La progettualità
- La flessibilità
- La laboratorialità
- L'organizzatività
- La valutatività
- La relazionalità

## ORGANIZZAZIONE

Il progetto prevede l'articolazione di due fasi

- **Fase osservativo-riflessiva**  
cosa/come/chi osservare (consapevolezza degli aspetti organizzativi dell'Istituzione e didattici all'interno delle classi)
- **Fase elaborativo-progettuale-realizzativa**, con le seguenti sotto-fasi  
progettazione  
realizzazione  
valutazione

## Metodologia

La metodologia non si baserà su un paradigma applicazionista, di tipo causale/lineare, ma circolare/reticolare secondo il modello della circolarità ermeneutica, che prevede i seguenti passaggi:

- osservazione + analisi interpretazione (lo sguardo è sempre filtrato da una teoria di fondo)
- progettazione intervento (la proposta)
- l'azione (la realizzazione)
- la riflessione (il ritorno della teoria).

Sempre con la consapevolezza di agire in un orizzonte di senso e di avere una direzione di marcia.

## I FASE: OSSERVATIVO-RIFLESSIVA

In questa fase le finalità da raggiungere sono le seguenti:

- accoglienza, conoscenza dei soggetti
- conoscenza della normativa
- condivisione delle finalità generali, dei modi, degli strumenti, delle fasi operative previste dall'esperienza di tirocinio
- osservazione guidata della realtà scolastica riflessione critica sulla stessa

### AZIONI E COMPITI SPECIFICI Tutor dei tirocinanti e Tirocinante

TUTOR	TIROCINANTE
Accoglienza del tirocinante nella scuola	
Fornisce al tirocinante le Informazioni contestuali necessarie per l'orientamento nella scuola, gli fornisce in visione il PTOF, il Regolamento	Diventa <b>consapevole della realtà educativo-organizzativa dell'Istituto.</b> Partecipa a qualche incontro collegiale

d'Istituto, gli dà informazioni relative agli incontri collegiali	
Informa gli allievi sulla presenza del tiroci	
Individua i momenti dell'attività scolastica da utilizzare per l'osservazione. Segue l'osservazione	Diventa <b>consapevole della realtà didattica della classe in cui è inserito</b> , delle dinamiche relazionali, degli stili di insegnamento e di apprendimento
Accompagna e coordina l'inserimento del tirocinante, instaurando e favorendo rapporti di comunicazione e di collaborazione	Confronto con l'insegnante di classe e partecipazione a incontri collegiali
Presenta al tirocinante il curricolo e qualche unità di apprendimento che poi realizza in classe ed esplicita Le scelte didattiche, sottolineandone le possibili alternative	Studia i materiali didattici, osserva e comprende i possibili scenari didattici, le scelte metodologiche.
idem	Esplicita acquisizioni e problemi, critica e interiorizza le conoscenze e le esperienze

## II FASE: ELABORATIVO-PROGETTUALE-REALIZZATIVA

Articolata in tre sotto-fasi

1. progettazione
2. realizzazione
3. verifica

### 1) PROGETTAZIONE

**In questa fase le finalità da raggiungere sono le seguenti:**

Elaborazione di ipotesi di lavoro su elementi individuati nella fase 1,

Definizione di obiettivi, contenuti, metodologia, tempi, strumenti, strumenti di valutazione che si concretizzeranno nella **progettazione** di un itinerario didattico che sia motivante e coinvolgente  
 faccia uso di più mediatori didattici  
 stimoli alla riflessività e al pensiero critico  
 guidi a passare dalla teoria alla pratica e dalla pratica alla teoria perché le attività non siano appiattite in uno sterile attivismo, né isolate in un altrettanto sterile contenutismo/astrattismo

**I nuclei tematici** da sviluppare sono i seguenti:

- Obiettivi e fasi della progettazione: **elaborazione** di una programmazione per competenze
- **Didattica** delle discipline e individuazione dei nuclei fondanti delle stesse
- Riflessione sugli **stili comunicativi**
- **Verifica e valutazione** relativa al processo di apprendimento di insegnamento e alla progettazione; compiti di realtà e valutazione delle competenze: rubriche di valutazione
- BES e DSA: una scuola inclusiva.
- Utilizzo di **schemi per la progettazione**

## AZIONI E COMPITI SPECIFICI Tutor dei tirocinanti e Tirocinante

TUTOR	TIROCINANTE
Concorda il percorso didattico	Elabora, un percorso didattico da realizzare in classe, che si inserisca nella programmazione di classe, precisando competenze, obiettivi di apprendimento (abilità – conoscenze), contenuti, metodologia, tempi, strumenti, strumenti per la verifica.

### 2-3 REALIZZAZIONE / VALUTAZIONE

Finalità di queste sotto-fasi è rendere operativa la teoria e mettere in pratica quanto progettato, riflettendo contemporaneamente su quanto si sta progettando

#### AZIONI E COMPITI SPECIFICI Tutor **dei** tirocinanti e Tirocinante

TUTOR	TIROCINANTE
Guida i tirocinanti nella riflessione delle esperienze che si stanno effettuando Aiuta il tirocinante se si presentano momenti critici	Realizza in classe quanto progettato. Riflette <b>nella</b> pratica, secondo il modello del pratico-riflessivo di Schon
	Riflette <b>dopo</b> la pratica per una metacognizione: è il momento del distanziamento Narrazione delle esperienze Effettuate
Fornisce l'opinione sua e degli alunni in merito alla proposta di lavoro effettuata	Partecipa e concorda all'elaborazione dei materiali e li utilizza
	Analisi e riflessione dei dati raccolti

Alberobello, 30/09/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa **Angela Giuseppa Landi**